BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO DI

"ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO TECNICO"

(CAT. GIUR. C)
A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO

IL DIRETTORE SEGRETARIO GENERALE

- Visto il D.P.R. n° 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. n° 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge n° 127 del 15.07.1997;
- Visti l'art. 65 del D.Lgs. n° 82 del 07.03.2005 (cd. *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*) e l'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 relative alle modalità di spedizione delle istanze in via telematica;
- Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni, in quanto compatibile;
- In esecuzione alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 08/11/2018,, con cui è stata definita la programmazione triennale 2019-2021 del fabbisogno di personale e il piano delle assunzioni per l'anno 2019, e del Decreto del Direttore Segretario Generale n° 154/2019;
- Preso atto che l'avviso di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n° 165/2001 per la copertura del posto vacante è andata deserta, come da documentazione depositata agli atti;
- Preso atto altresì che da una verifica delle liste di mobilità effettuata dalla Città Metropolitana di Venezia, ex art. 34 e 34-bis del D.Lgs. n° 165/2001, esclude la presenza di figure professionali in possesso del livello e del profilo richiesti, come da documentazione depositata agli atti;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione bando e trattamento economico.

E' indetto un bando pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 1 posto di *"Istruttore Amministrativo Tecnico"* a tempo pieno ed indeterminato, con attività lavorativa da svolgersi nelle sedi dell'Antica Scuola dei Battuti di Venezia Mestre.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n° 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

All'assunzione suddetta è attribuito il trattamento economico previsto per la Categoria C del CCNL Funzione Locali, ovvero:

a) stipendio iniziale annuo di €. 22.039,42 = al lordo delle ritenute di legge, compresa la tredicesima mensilità;
b) indennità di comparto annuo di €. 549,60 = al lordo delle ritenute di legge;
c) elemento perequativo annuo di €. 276,00 = al lordo delle ritenute di legge;

d) assegni familiari, se dovuti;
e) eventuali emolumenti previsti da leggi ed accordi di lavoro.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge. Il trattamento giuridico ed economico è regolato dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Il possesso dei requisiti generali e specifici necessari per l'ammissione alla selezione e dei titoli di precedenza e di preferenza nella graduatoria è regolamentato dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. n° 487/1994 s.m.i., nonché dall'art. 3 co. 7 della L. 127/1997.
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea; restano ferme le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994; sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
   Possono partecipare al concorso anche i familiari di cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro e i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, come previsto dall'art. 38 co. 1 e 3-bis del D.Lgs. n° 165/2001;
   Per i cittadini non italiani, l'adeguata conoscenza della lingua italiana sarà accertata mediante le prove d'esame previste dal bando;
b) età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
c) incondizionata idoneità fisica alle specifiche mansioni, accertata ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche;
d) titolo di studio previsto: aver conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità) di geometra o perito tecnico industriale.
   Sarà ammessa la partecipazione alla selezione anche di candidati non in possesso dei diplomi sopra indicati, purché in possesso di uno tra i titoli di studio di seguito elencati o equipollenti:
   - laurea di primo livello ex D.M. 270/2004: Scienze dell'Architettura (L-17);
   - diploma di laurea magistrale ex D.M. 270/2004: Architettura ed Ingegneria Edile-Architettura (LM-4),
e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza.

Art. 3 - Possesso dei requisiti.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione e della stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 4 - Domanda di ammissione.

Per la domanda di ammissione alla selezione, si deve utilizzare l'allegato modello che andrà indirizzato al DIRETTORE SEGRETARIO GENERALE DELL'ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI - VENEZIA MESTRE. Gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità ed ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, il possesso dei requisiti richiesti.
La domanda deve riportare tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire, e più precisamente:

a) cognome e nome;
b) indicazione del concorso a cui si intende partecipare;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza;
e) possesso della cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo quanto indicato nel D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, o di Paesi Terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Per i familiari di cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro deve essere dimostrato il possesso delle cittadinanze del/della candidato/a e del suo familiare. Per i cittadini non italiani, l'adeguata conoscenza della lingua italiana sarà accertata mediante le prove d'esame previste dal bando;
f) non esclusione dall'elettorato attivo;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti (se cittadini italiani o, eventualmente, dei Paesi dell'Unione Europea), ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
h) titolo di studio posseduto e istituto/università presso il quale tale titolo è stato conseguito;
i) le eventuali condanne penali riportate. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di inesistenza di condanne;
j) gli eventuali procedimenti penali in corso. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di inesistenza di procedimenti penali in corso;
k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) di essere di sana costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che possano influire in modo significativo sul rendimento del servizio;
m) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi;
n) il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essere inoltrate le comunicazioni relative al concorso, dando atto che, in carenza della sopraddetta indicazione, le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata;
o) l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti della Legge n° 196/2003 per il trattamento dei dati personali, relativamente alla pratica selettiva in argomento.

L'eventuale valutazione dei titoli verrà effettuata sui dati riportati unicamente nella domanda di parteciapzioene.

Art. 5 - Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare copia di:

1. proprio documento d'identità in corso di validità (carta di identità o documento equipollente, ossia passaporto, patente di guida, patente nautica eccetera),
2. codice fiscale,

3. ricevuta del versamento di € 10,00.= (quota massima stabilita dall'art. 4 co. 3 septies del D.L. 31.08.2013, n. 101, convertito in L. 30.10.2013, n. 125), da effettuarsi nei seguenti modi:
   - in contanti presso il *"Tesoriere dell'Antica Scuola dei Battuti – Banco BPM "* con sede in Venezia Mestre - Via Olivi, 11 – CAP 30172

     oppure
   - a mezzo Bonifico Bancario intestato a *"Tesoriere dell'Antica Scuola dei Battuti – Banco BPM"* con Codice IBAN: IT 74 H 05034 02077 000000048322

   Non sono accettati pagamenti tramite vaglia postale.
   In entrambi i casi si fa presente che il versamento dovrà riportare la seguente causale:
   "Cod. 06/19 - Tassa per concorso ISTRUT. AMM. TECN."
   La tassa di concorso verrà rimborsata solo nel caso il presente bando venisse revocato.

Art. 6 - Presentazione della domanda.

Per essere ammessi al concorso i candidati devono far pervenire la domanda, utilizzando esclusivamente il modello allegato al bando e la relativa documentazione, **entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Sezione Concorsi** (se giorno festivo, il primo giorno lavorativo successivo) mediante uno dei seguenti modi:

- dalla propria casella di posta elettronica certificata *(PEC)* all'indirizzo info@pec.anticascuoladeibattuti.it;

- con lettera Raccomandata (1), con prova di consegna A/R, indirizzata a: *"Direttore Segretario Generale dell'Antica Scuola dei Battuti – Via Spalti, 1 – 30174 – Venezia Mestre*", che dovrà pervenire all'Ente entro il termine di scadenza.

In entrambi i casi dovrà essere riportata come oggetto nell'intestazione della mail o all'esterno della busta la seguente dicitura: ***"Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per Istruttore Amministrativo Tecnico."***.

La domanda deve essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione, o, se tramite posta elettronica, con la scansione di una firma autografa o con firma digitale, a meno che non sia stata spedita tramite Posta Elettronica Certificata – PEC - come previsto dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 12/2010, in quanto le credenziali di accesso alla PEC identificano in modo inequivocabile il mittente quale concorrente della domanda.
La domanda e la documentazione allegate dovranno essere **in formato PDF**; **il mancato rispetto della procedura prevista per l'inoltro telematico o postale comporterà l'esclusione dal concorso.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo elettronico indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 7 - Ammissione od esclusione dei candidati - Eventuale regolarizzazione della domanda.

Nel caso che dall'istruttoria preliminare, effettuata dal Servizio Risorse Umane, risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, comprese fra quelle di seguito tassativamente elencate, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, a pena di esclusione dal concorso, entro il termine perentorio stabilito:

a) l'omissione od imperfezione (per incompletezza od irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
b) l'omissione della ricevuta comprovante il versamento, purché effettuato entro il termine di scadenza previsto dal bando, della tassa di ammissione al concorso o prova selettiva. Tale omissione può essere sanata mediante l'invio della ricevuta del versamento purchè effettuato prima della chiusura del termine ultimo di partecipazione al concorso;
c) l'omissione della dichiarazione inerente il possesso del titolo di studio.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso o dalle prove selettive la carenza dei requisiti previsti dal bando, il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda oppure l'omissione nella domanda:

a) del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
b) dell'indicazione del concorso a cui si intende partecipare;
c) della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa, ad eccezione delle domande pervenute dalla PEC del candidato.

Comporta altresì l'esclusione dal concorso la mancata regolarizzazione della domanda nei tempi previsti.

Art. 8 - Diario delle prove.

Si comunica che la selezione è strutturata in tre prove:

- prova scritta (massimo 30 punti);
- prova pratica (massimo 30 punti);
- prova orale (massimo 30 punti).

La comunicazione relativa all'effettuazione dell'eventuale preselezione e delle prove (date e orari) verrà resa nota sul sito www.anticascuoladeibattuti.it nella sezione "Concorsi" –> "Bandi di concorso espletati" almeno 20 giorni prima dell'effettuazione,
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. In tale occasione sarà contestualmente pubblicato anche l'elenco dei candidati ammessi ed ammessi con riserva.

Con la stessa modalità saranno rese note anche eventuali modifiche successive inerenti il diario delle prove, sempre con un preavviso di almeno 20 giorni sulle date di effettuazione. Si invitano pertanto i partecipanti a verificare frequentemente la pagina suindicata, in quanto non vi saranno altre modalità di comunicazione collettiva ai candidati.

Art. 9 – Programma, prove d'esame, valutazione di prove e titoli.

Per lo svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove di seguito elencate il Direttore Segretario Generale, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n° 165/2001 e dell'art. 17 del Regolamento per la disciplina delle selezioni e dei concorsi, provvederà a nominare la Commissione Valutatrice e sarà presieduta dallo stesso Direttore o da un Dirigente da lui delegato.

Il percorso selettivo si compone di tre prove che verteranno sulle seguenti materie:

Prova scritta:
Da espletarsi mediante domande a risposta multipla, oppure stesura di un elaborato, aventi lo scopo di verificare il livello delle competenze professionali del candidato, nonché quello di valutare la sua preparazione sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Legislazione nazionale e regionale I.P.A.B.;
- Normativa regionale inerente l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- Rapporto di pubblico impiego;
- Codice dei contratti con particolare riferimento ai lavori;
- DM 49 del 7 marzo 2018 - Regolamento relativo alle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
- Normativa inerente l'eliminazione barriere architettoniche;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia – e s.m.i.;
- D.Lgs. n° 81/2008 in materia di sicurezza.

Prova pratica.
Da espletarsi mediante risoluzione di un caso pratico volto a verificare le capacità relative alle materie di cui alla prova scritta, nonché verifica della conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche ad es. Microsoft Word ed Excell, Autocad;

Prova orale.
La Prova orale è finalizzata all'accertamento della preparazione professionale relativa agli argomenti della prova scritta e della prova pratica.

Le prove verranno valutate tenendo in considerazione i seguenti fattori:
- preparazione dimostrata;
- completezza dei concetti enunciati;
- modo di esposizione;
- capacità di coordinamento delle norme e delle regole che il candidato dimostra di conoscere;
- capacità di applicare norme e regole nella soluzione di problematiche e/o di casi concreti e ricorrenti nella normale attività propria del posto da coprire.

Inoltre si provvederà a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni.
Verterà oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche sulle ulteriori seguenti materie:
• accertamento delle conoscenze informatiche;
• accertamento della conoscenza della lingua inglese;
• accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalenti.
I candidati per essere ammessi alla prova orale dovranno conseguire nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30 o equivalente.

All'atto di ciascuna prova d'esame dovrà essere esibito dal candidato idoneo documento d'identità personale.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione e saranno esclusi.
I candidati beneficiari della legge 05.02.1992, n° 104 dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso gli ausili e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione al proprio handicap.

Valutazione dei titoli.

Prima dello svolgimento della prova orale verranno comunicati per i candidati ammessi l'esito della valutazione dei titoli, che verrà effettuato dalla Commissione Valutatrice ossia:

Titoli di servizio	Max punti 6	0,25 punti per ogni semestre di servizio, a tempo pieno indeterminato e determinato, a tempo pieno, prestato in qualità di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO TECNICO presso una Pubblica Amministrazione
Titoli vari	Max punti 1	possesso dell'attestato di Addetto al servizio di Prevenzione e Protezione per strutture a Rischio Elevato
Curriculum formativo e professionale	Max punti 2	La Commissione valuterà il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, tenendo in particolare considerazione le attività relative alla direzione lavori

Nei Titoli di servizio non vengono considerati i servizi prestati nella categoria immediatamente inferiore; i servizi con orario ridotto verranno valutati, con gli stessi criteri, in proporzione al numero delle ore di lavoro. Non saranno valutati i servizi privi di questa informazione. Le frazioni di anno di servizio sono conteggiate in ragione mensile, ritenendo tale il periodo di tempo superiore a 15 (quindici) giorni. Non sono conteggiati i periodi di interruzione del servizio per aspettative ed altri congedi non retribuiti. I servizi prestati in più periodi vengono sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Non si darà una valutazione in merito al punteggio d'esame inerente il titolo di studio previsto dal bando.

Art. 10 - Riserva dei posti.

Non è prevista la riserva del posto messo a concorso per i candidati interni.

Art. 11 - Proroga dei termini.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini per la presentazione delle domande o di riaprire i termini stessi, come pure di revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità per motivi di pubblico interesse.
Dell'avvenuta proroga o dell'avvenuta revoca sarà data comunicazione al pubblico con le stesse modalità di diffusione del bando.

Art. 12 - Preselezione.

La Commissione Valutatrice si riserva la facoltà di ricorrere, a fronte di un elevato numero di domande, ad eventuali forme di preselezione dei partecipanti.
La preselezione è effettuata mediante una prova scritta costituita da domande a risposta multipla, con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, fra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta, e verterà sulle materie previste per la prova scritta.
Il numero delle domande è stabilito dalla Commissione Valutatrice prima dell'inizio della prova, insieme con la determinazione del tempo per fornire le risposte.
Si applicano, per quanto possibile, le norme procedurali previste per le prove scritte, con particolare riguardo a quelle stabilite al fine di rinviare l'identificazione dei concorrenti al momento in cui le prove siano valutate ed assegnate le relative votazioni.
La selezione e valutazione delle risposte fornite nei questionari da ciascun concorrente può essere effettuata con sistemi informatici automatizzati, il cui procedimento deve essere previamente approvato dalla Commissione Valutatrice, alla quale compete accertare che essi offrano tutti i requisiti di obiettiva esattezza di risultato e che consentano di rinviare l'identificazione dei concorrenti al momento in cui tutte le prove siano valutate ed assegnate le relative votazioni.
L'ammissione alle successive operazioni selettive viene decisa per un numero di candidati stabilito dalla Commissione Valutatrice e comunicato ai presenti prima dell'inizio della preselezione.

I candidati che, ai sensi dell'art. 25 L. 114/2014, che ha introdotto il co. 2 bis all'art. 20 della L. 104/1992, dichiarino, in sede di presentazione della domanda di ammissione, una condizione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

Art. 13 - Graduatoria e procedura per le assunzioni.

La graduatoria di merito dei candidati è formata dai punteggi conseguiti:

- prova scritta (massimo 30 punti);
- prova pratica (massimo 30 punti);
- prova orale (massimo 30 punti);
- titoli (massimo 9 punti).

Il punteggio finale è ottenuto dalla <u>somma della media dei punteggi, conseguiti nelle prove scritta e pratica, con la valutazione dei titoli</u> e con il <u>punteggio conseguito nella prova orale</u>, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al successivo articolo.

La graduatoria della selezione avrà, secondo quanto previsto dall'art. 35 co. 5-ter del D.Lgs. n° 165/2001, una validità di tre anni.
<u>Ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 361, fermo quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso.</u>
Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità alla selezione.

La medesima graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente per eventuali assunzioni a tempo determinato, da attuarsi secondo le previsioni della normativa vigente.
E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto di eventuali riserve previste dalla legge.
Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 14 - Preferenza a parità di merito.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
l) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
q) i genitori vedovi e non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
u) gli invalidi e i mutilati civili.
v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dalla minore età (art. 2 co. 9 L. n° 191/1998).

Art. 15 – Assunzione e periodo di prova.

Le assunzioni dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.
Il nuovo assunto viene sottoposto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dal vigente CCNL per i contratti a tempo indeterminato.
Il vincitore che non assume servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro si considera rinunciatario al posto; la non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata dall'ente comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

Art. 16 – Informativa ai sensi della disciplina sulla tutela dei dati personali.

La presente Informativa viene resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Finalità e base giuridica del trattamento
I Suoi Dati personali sono trattati dall'Ente per finalità connesse o strumentali allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione dei candidati. Il trattamento, necessario all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta, è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti; il Suo consenso è necessario solo qualora Lei comunichi dati personali appartenenti a categorie particolari (ad esempio, appartenenza a categorie protette o adesione a sindacati).
Periodo di conservazione dei dati
I Suoi Dati personali sono utilizzati per le attività di selezione e saranno conservati per un massimo di 24 mesi. Decorso tale termine di conservazione, i Suoi Dati saranno distrutti o resi anonimi.
Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto
Il conferimento dei dati è necessario per dar seguito alla finalità di cui sopra, poiché in mancanza l'Ente non sarebbe in grado di valutare il Suo profilo.
Categorie di destinatari
Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- Altri enti pubblici o terzi eventualmente coinvolti nei processi di selezione del personale;
- professionisti o società di servizi che operino per conto dell'Ente;
- Studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro;

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della nostra Società, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto od altro atto giuridico.
Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale
I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
Diritti degli interessati
Lei ha il diritto (v. artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere alla ns. Società di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Società, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto.
Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.
Lei ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali.
Soggetti del trattamento
Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI, con sede in Via Spalti, 1 – Venezia - Mestre, tel. 041 50 72 111 - fax 041 95 88 76 -@mail: info@anticascuoladeibattuti.it .

Art. 17 – Comunicazione di avvio del procedimento (art. 8 della L. n° 241/1990).

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Presidente della Commissione Valutatrice, che viene nominato con Decreto del Direttore Segretario Generale prima dell'effettuazione dell'eventuale preselezione e delle prove selettive. Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando e terminerà entro sei mesi dalla data della prima prova, secondo quanto previsto dall'art. 11 co. 5 del D.P.R. n° 487/1994.

Art. 18 - Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa del vigente Regolamento Concorsi dell'Ente, nonché tutte le disposizioni di legge vigenti in materia (D.Lgs. n° 165/2001 e D.P.R. n° 487/1994).

IL DIRETTORE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marino Favaretto
F.to Marino Favaretto

Via Spalti 1
30174 Venezia Mestre
Tel. 041.5072111
Fax 041.958876

www.anticascuoladeibattuti.it
info@anticascuoladeibattuti.it
pec: info@pec.anticascuoladeibattuti.it

C.F. 82000890275
P.I. 00416180271